PROMEMORIA

BIOSUISSE

Controllo dei parassiti nello stoccaggio e nella trasformazione

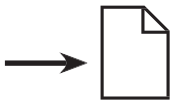
Gennaio 2026

I prodotti biologici crescono nei campi senza coadiuvanti chimici di sintesi. Nello stoccaggio e nella trasformazione non devono pertanto entrare in contatto con tali sostanze e non devono nemmeno essere contaminati con residui provenienti dalla lotta antiparassitaria. Il presente promemoria si rivolge alle aziende di trasformazione e di stoccaggio fuori dalla Svizzera.

Estensione di validità

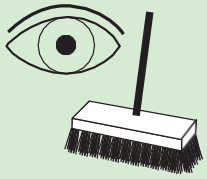
Le direttive per la lotta contro i parassiti di Bio Suisse concernono i settori dello stoccaggio, della trasformazione e della produzione. Il capitolo Controllo dei parassiti è disciplinato nelle direttive Bio Suisse:

- prevenzione e monitoraggio,
- lotta contro i parassiti in caso di infestazione acuta nello stoccaggio e nella trasformazione di prodotti Gemma,
- quali mezzi sono autorizzati per la lotta e prevenzione
- le misure da adottare per escludere la contaminazione di prodotti Gemma con antiparassitari,
- le responsabilità.



Dettagli vedi direttive Bio Suisse per l'importazione, parte V, cap. 5.2 Controllo dei parassiti nello stoccaggio e nella trasformazione

Requisiti



- Prevenzione anziché trattamento
- Le misure preventive hanno priorità assoluta su qualsiasi tipo di trattamento

Obiettivo



- Minimizzare l'uso di prodotti antiparassitari chimici di sintesi!

Sistema dettagliato di controllo degli organismi nocivi per aziende a rischio

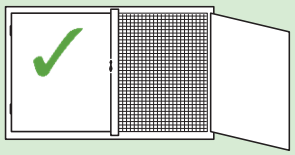
Per le aziende con un elevato rischio di infestazione da parassiti Bio Suisse prescrive un sistema integrato per combattere i parassiti (parte V, cap. 5.2.2). Sono considerate aziende a rischio tutte le aziende che stoccano o lavorano cereali bio e prodotti secchi bio non-ché le aziende che eseguono trattamenti estesi.

Bio Suisse
Peter Merian-Strasse 34 · CH-4052 Basilea
tel. 061 204 66 66
www.bio-suisse.ch · bio@bio-suisse.ch

Analisi dei punti deboli e prevenzione

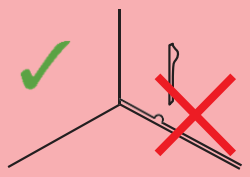
Per prevenire un'infestazione da organismi nocivi, prima dell'immagazzinaggio di prodotti bio vanno analizzati e se possibile eliminati i punti deboli dal punto di vista costruttivo, igienico e organizzativo.

Eliminazione dei punti deboli



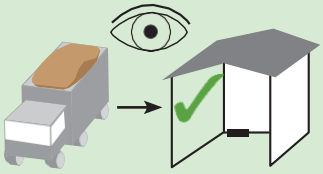
- Munire le finestre apribili di zanzariere, chiudere ermeticamente le porte

Eliminazione dei punti deboli



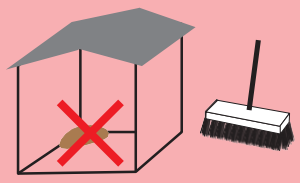
- Sigillare crepe e altri possibili rifugi

Controlli prima dell'immagazzinamento



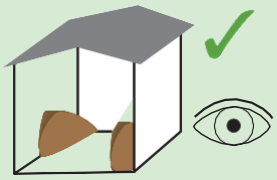
- Verificare l'eventuale presenza di parassiti sui prodotti

Controlli prima dell'immagazzinamento



- Eliminare resti di merce stoccata in precedenza
- Escludere la contaminazione da sostanze vietate e da merce convenzionale

Monitoraggio durante lo stoccaggio



- Controllare regolarmente i prodotti stoccati per verificare la presenza di parassiti

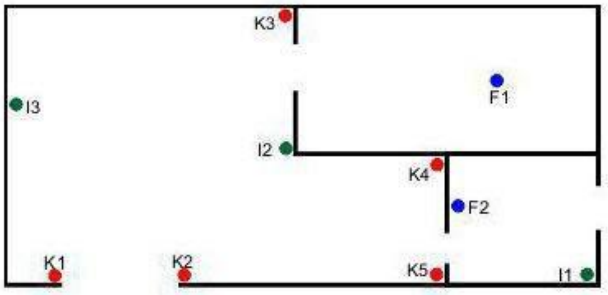
Piano di monitoraggio e delle trappole

Nella lotta contro i parassiti l'essenziale è l'individuazione precoce. Per questo motivo va eseguito un monitoraggio regolare e allestito un piano di monitoraggio. Il piano di monitoraggio serve a documentare chi ha eseguito il monitoraggio, quante volte, quando, dove e come.

Guida per allestire un piano di monitoraggio

- **Cosa**
  è stato controllato?
- **Chi**
  ha eseguito il controllo?
- **Come**
  è stato eseguito il controllo?
- **Quante volte**
  è stato eseguito il controllo?
- **Quando**
  è stato eseguito il controllo?
- **Dove**
  è stato eseguito il controllo?
- **Con quali mezzi**
  è stato eseguito il controllo?

Fa inoltre parte del monitoraggio un piano aggiornato delle trappole nel quale va documentato esattamente quali trappole sono state collocate nell'azienda e negli stabilimenti di produzione.



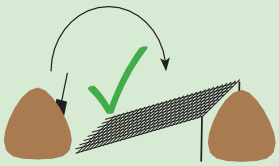
- **Raccomandazione di Bio Suisse: verificare almeno 6 volte all'anno se nell'azienda sono presenti parassiti. In caso di elevate temperature esterne la frequenza dei controlli va aumentata.**

Esempio di un piano delle trappole con K = esca per roditori, I = trappola per insetti e F = apparecchio UV.

Misure autorizzate in caso di infestazione (elenco positivo)

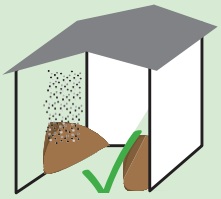
a) Misure per il trattamento dei prodotti (cfr. le direttive di Bio Suisse, allegato 1 della Parte V, cap. 5.2, pto. 1)

Misure fisico-meccaniche



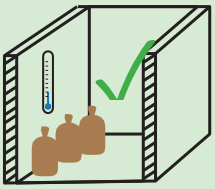
- Reimmagazzinare, arieggiare
- Pulire, setacciare, scuotere
- Eliminare la merce contaminata
- Utilizzare mulini a pioli, trappole elettriche

Farina fossile



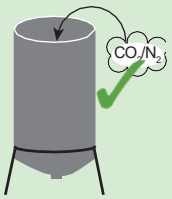
- Farina fossile (diossido di silicio)

Misure termiche



- Surgelare la merce
- Trattamento termico dei locali e degli impianti

Fumigazione



- Uso di gas inerti come CO2, N2 (possibile solo in locali chiusi)
- Disinfestazione sotto pressione

Animali utili



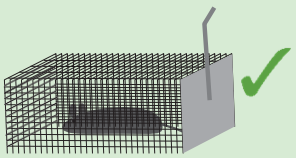
- Uso di icneumonidi che depongono le uova nelle larve e nelle uova degli insetti nocivi

b) Misure di lotta autorizzate con riserva

(cfr. le direttive di Bio Suisse, allegato 1 della Parte V, cap. 5.2, pto. 2)

I seguenti mezzi di lotta non devono in nessun caso entrare in contatto con prodotti biologici e in parte possono essere applicati solo con riserva.

Trappole ed esche



- Trappole ed esche stazionarie contro roditori e insetti

Nebulizzazione o fumigazione di locali vuoti



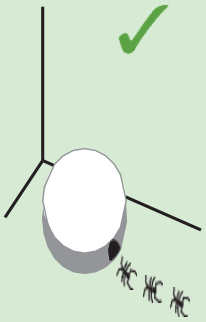
- Dettagli relativi alla scelta del prodotto e alle restrizioni vedi direttive Bio Suisse per l'importazione, allegato 1 alla parte V, cap. 5.2, 3)

Metodi della confusione basati su feromoni



- Trappole contro le tarme

Trattamento delle tane



- Trattamento locale e occasionale di focolai d'infestazione
- Lotta locale alle formiche
- Trattamento delle tane con prodotti non volatili (vale a dire senza solventi organici, le bombolette spray sono vietate)
- Per le sostance attive autorizzate, si vedano le direttive di Bio Suisse
- mezzi naturali per preservare le scorte ai sensi del RegBio-UE

Documentazione delle misure

L'azienda è tenuta a documentare tutte le misure di lotta sulla scorta delle seguenti indicazioni e a inoltrare tale documentazione all'organismo di controllo.

- **Cosa**
  è stato trattato?
- **Dove**
  è stato eseguito il trattamento?
- **Chi**
  ha eseguito il trattamento?
- **Quando**
  è stato eseguito il trattamento?
- **Come**
  è stato eseguito il trattamento?
- **Con quali mezzi**
  è stato eseguito il trattamento?

Consigli per impedire la contaminazione

Evitare la formazione di polvere!

- Alla polvere possono aderire resti di prodotti (per esempio fosfina) che in seguito potrebbero contaminare i prodotti biologici.
- Ridurre al minimo la formazione di polvere mediante misure di pulizia adeguate.
- La polvere è presente ovunque in particolare negli impianti silo: chiuse, nastri trasportatori, pavimenti, sili, celle, filtri, impianti, apparecchi per il prelievo di campioni, mezzi di trasporto, pareti, finestre, crepe, ecc.

Stoccare separatamente prodotti bio e non bio!

Alle aziende che non immagazzinano e/o trasformano solo prodotti Gemma si consiglia:

- Per lo stoccaggio di cereali destinare singole celle ai prodotti biologici e utilizzarle unicamente per immagazzinare prodotti bio. Sigillare accuratamente le celle bio durante la fumigazione o la nebulizzazione di altre celle.
- Stoccare i prodotti Gemma unicamente in locali nei quali non sono mai stati eseguiti trattamenti estesi.
- Eseguire analisi dei residui per accertarsi dell'efficacia delle misure di pulizia.

- **4 volte all'anno eseguire una pulizia accurata per eliminare la polvere!**